

UTILIZZO UTENSILI MANUALI ED ELETTRICI

REV.	DESCRIZIONE	Datore di Lavoro	RSPP	RLS	DATA
00	Seconda stesura				26/02/2024

1 – Indicazioni fondamentali di sicurezza

Datore di Lavoro: ha la responsabilità di fornire al Personale Operatore le necessarie informazioni rilevanti ai fini della sicurezza ed assicurarsi che il personale legga le istruzioni per l'uso. Le singole persone sono responsabili del rispetto delle indicazioni di sicurezza ed i Preposti ne controllano l'effettiva applicazione.

Lavoratore: ha l'obbligo di leggere e comprendere le istruzioni d'uso specifiche contenute nel libretto d'uso e manutenzione degli utensili manuali ed elettrici, al momento del primo utilizzo degli stessi. A nessuna persona priva di conoscenze specifiche è permesso l'utilizzo degli utensili in oggetto.

Lavoratore qualificato: il personale deve avere dimestichezza con tutte le indicazioni di avvertimento e con le misure riportate nel libretto d'uso e manutenzione degli utensili. Gli operatori addetti all'utilizzo degli stessi devono aver ricevuto obbligatoriamente un adeguato addestramento (soprattutto con specifico riferimento agli usi propri consentiti).

2 – Impiego

Si intendono per utensili "manuali" quelli azionati direttamente dalla forza del relativo operatore. Gli attrezzi manuali (picconi, badili, martelli, tenaglie, cazzuole, frattazzi, chiavi, scalpelli, ecc.) e gli utensili elettrici (mola, trapano, ecc..) presenti in tutte le attività di manutenzione, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura in legno od in acciaio ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta. Solamente l'addetto alle manutenzioni è autorizzato ad utilizzare gli utensili oggetto della presente procedura.

3 - Prescrizioni preliminari

Nel caso degli utensili e degli attrezzi manuali le cause più frequenti di infortunio derivano dall'impiego di utensili difettosi o usurati e dall'uso improprio o non conforme alla buona pratica. Gli attrezzi utilizzati devono sempre essere in buono stato di conservazione e di efficienza. Di conseguenza, gli attrezzi devono essere sempre controllati prima del loro uso e, se non sono in buone condizioni di efficienza, devono essere sostituiti con altri o sottoposti ad idonea manutenzione.

4 – Controlli da attuare prima dell'utilizzo

- controllare che gli utensili in dotazione individuali siano appropriati al lavoro da svolgere;
- controllare a vista lo stato di efficienza degli utensili e delle attrezzature in dotazione individuale;
- controllare che l'utensile non sia deteriorato;
- controllare i manici degli utensili siano perfettamente incastrati alla parte terminale e che non presentino incrinature o scheggiature;
- controllare il corretto fissaggio della testa degli utensili al manico;

- controllare che gli utensili siano ben affilati e con la testa priva di ricalcature che potrebbero dar luogo a schegge;
- controllare che le lame delle seghe ed i dischi delle mole siano ben fissati al telaio.

5 – Misure protettive da attuare durante l'utilizzo

- usare i DPI idonei, non fumare durante le operazioni di lavoro, ed effettuare costante formazione e informazione sulle corrette modalità operative (anche rileggendo i contenuti dei libretti di uso e manutenzione);
- utilizzare l'utensile o l'attrezzo solamente per l'uso a cui è destinato e nel modo più appropriato;
- evitare l'utilizzo di martelli, picconi, pale e, in genere, attrezzi muniti di manico o d'impugnatura se tali parti sono deteriorate, spezzate o scheggiate o non siano ben fissate all'attrezzo stesso;
- assumere una posizione corretta e stabile;
- utilizzare attrezzi convenientemente temprati: gli attrezzi troppo duri si scheggiano facilmente, quelli troppo dolci sono soggetti a formazione di pericolose sbavature;
- utilizzare il manico del martello o della mazza con il pollice e l'indice in modo tale da avere un lieve gioco nel palmo della mano. Il movimento di battuta avviene prevalentemente con l'articolazione del polso;
- utilizzare punte e scalpelli con idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature ;
- durante l'uso della mazza e scalpello si adopererà porta-punta con elsa di protezione della mano;
- durante l'uso della mazza e scalpello si dovrà avere cura di verificare che lo scalpello sia sempre bene affilato e con la testa priva di ricalcature che possano dare luogo a schegge;
- per iniziare il taglio è opportuno tenere la sega leggermente inclinata. Il pezzo da tagliare va fissato in modo che vibri il meno possibile;
- fissare le lame su tutta la loro lunghezza durante l'operazione dell'affilatura;
- iniziare il taglio tirando la lama. Premere il pollice sulla lama tenendolo il più possibile lontano dai denti, verso la fine del taglio ridurre la pressione sulla sega;
- è pericoloso tenere nel palmo della mano piccoli pezzi per serrare o allentare viti in quanto il cacciavite può ferire la mano scivolando accidentalmente fuori dall'intaglio;
- rimuovere le sbavature della testa di battuta degli utensili (es. scalpelli) per evitare la proiezione di schegge;
- evitare di afferrare dadi o bulloni troppo all'estremità, facendo attenzione al senso di rotazione;
- non prolungare con tubi, o altri mezzi di fortuna, l'impugnatura delle chiavi;
- tenere la chiave sempre ad angolo retto rispetto all'asse della vite;
- utilizzare mezzi adeguati, quali chiavi a battere, nel caso di dadi di difficile bloccaggio;
- non portare nelle tasche attrezzi a mano specie se pungenti o taglienti;
- non lasciare mai gli attrezzi nelle vicinanze di parti di macchina in moto o ferme che potrebbero accidentalmente mettersi in moto;

- nei lavori in quota o su scale non tenerli in mano, ma riporli in borse o cinture porta utensili o assicurarli in modo tale da evitarne la caduta ;
- utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia;
- azionare la trancia con le sole mani;
- non appoggiare un manico al torace mentre con le due mani si fa forza sull'altro;
- non appoggiare cacciaviti, pinze, forbici o altri attrezzi in posizione di equilibrio instabile;
- riporre entro le apposite custodie, quando non utilizzati, gli attrezzi affilati o appuntiti (asce, roncole, accette, ecc.);
- utilizzare prevalentemente utensili elettrici manuali a doppio isolamento ed a batteria, evitando cavi e prolunghe.

6 – Misure protettive da attuare alla fine dell'utilizzo

- lasciare sempre gli attrezzi in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso ;
- ricontrollare la presenza e l'efficienza dei manici (in quanto alla ripresa del lavoro gli attrezzi potrebbero essere riutilizzati da altra persona);
- riporre correttamente gli utensili nelle apposite custodie.

7 – Dispositivi di Protezione Individuali

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Protezione di schegge	Tuta di protezione 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/	Rif. Normativo Art 75-77-79 del D.Lgs. n. 81/08 Allegato VIII punti 3, 4 n.7 del D.Lgs. n. 81/08 UNI EN 340/04 <i>Indumenti di protezione, requisiti generali</i>
Contusioni e traumi per contatto con l'attrezzo adoperato o conseguenti ad urti con oggetti di qualsiasi tipo presenti in azienda	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/ abrasioni / perforazioni / ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3,4 n.6 EN344/345(1992) <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>
Colpi, tagli, punture, abrasioni alle mani con contatti con	Guanti in crosta	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e / o attrezzi che possono causare fenomeni di	Rif. Normativo Art 75-77-79 D.lgs. n.81/08 Allegato VIII punti 3, 4 n.5 del

parti taglienti		abrasione / taglio / perforazione delle mani	D.Lgs. n. 81/08 UNI EN 388/2004 <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Durante l'uso della mazza e scalpelli, fresa, mola od altri utensili rumorosi, per ridurre i rischi da rumore	Cuffia antirumore 	Utilizzabili per tutti i lavori che comportino necessità di demolizione manuale, taglio, fresatura, ecc..	Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs n.81/08 Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3,4 n.3 EN 352-1 (1993) <i>Protettori auricolari. Requisiti di sicurezza e prove. Parte 1: cuffie dlgs 81/08</i>
Protezione di schegge e detriti, ecc.	Occhiali di protezione 	Utilizzabili per tutti i lavori che comportino necessità di protezione da schegge o da spruzzi di liquidi e polveri	Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3,4 n.2 UNIEN 166 (2004) <i>Protezione personale degli occhi - Specifiche. dlgs 81/08</i>
Inalazione di polveri durante la fase di manutenzione	Mascherina antipolvere 	L'azione protettiva è efficace solo se il DPI è indossato e allacciato correttamente. E' da considerare esaurito quando l'utilizzatore fatica a respirare	Rif. Normativo Art 75-77-79 del D.Lgs. n. 81/08 Allegato VIII punti 3, 4 n.4 del D.Lgs. n. 81/08 UNI EN 10720(1998) <i>Guida scelta e all'uso degli apparecchi di protezione alle vie respiratorie</i>